



Terapia con somministrazione di metadone nell'esecuzione delle pene

- **Lei si trova già in cura metadonica**
Il medico del penitenziario Realta (Dr. med. Walter Huber, 7408 Cazis, tel. 081 650 04 40) ha bisogno una lettera di invio del Suo medico curante, che riporti la medicazione attuale.
- **Lei è tossicodipendente, ma non si trova in terapia metadonica**
Dopo un colloquio con il medico del penitenziario, può essere inserito nel programma di terapia metadonica. A questo scopo va compilato un modulo di domanda e di ammissione, che va sottoposto al medico cantonale per approvazione.

Riduzione del metadone e disintossicazione

Interrompere la terapia metadonica ha senso se è stata preparata in modo chiaro una vita quotidiana senza metadone. Con ciò si intende che la Sua situazione personale e sociale dovrebbe essere stabile e non influenzata da alti e bassi. Inoltre, la riduzione e la disintossicazione non dovrebbero avvenire prima di una sfida importante (liberazione, inizio di un'attività lavorativa, cambiamento di domicilio, ecc.) oppure in una fase di vita turbolenta (crisi relazionali, ecc.).

Il trattamento metadonico è di norma un programma a lungo termine e non serve a superare a breve termine una crisi di droga. Una stabilità raggiunta nel corso dell'esecuzione della pena non permette di concludere automaticamente che fuori (in congedo, nel lavoro esterno o dopo il rilascio) potrà essere mantenuto quanto raggiunto nel penitenziario. Dobbiamo perciò esaminare insieme in modo critico se la riduzione e/o la disintossicazione trovano posto nel Suo sviluppo personale, oppure se il programma vada appunto proseguito fino a quando le condizioni per un cambiamento saranno (più) favorevoli.